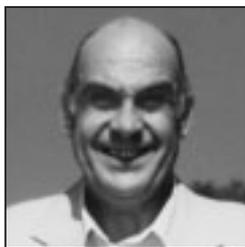


notizie e cronache associative

RICORDIAMOLI

La Direzione esprime le sue affettuose condoglianze alle famiglie degli scomparsi.



Giuseppe Santoro

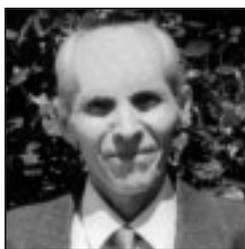
Nato nel 1925 a Messina si arruolò volontario in Marina e destinato alle Scuole CREM di La Spezia. Qui lo sorprese l'8 settembre. Contro la pronta invasione tedesca e la nascita della "repubblica sociale" divenne partigiano della 2ª Brigata "Carlo Rosselli" operante nella Valle del Sieve, con base operativa nella zona del Monte Giovi, in Toscana.

Nel corso della liberazione di Firenze, il 26 agosto del 1944, fu catturato dai tedeschi e deportato in Germania nel lager di Nordhausen ed adibito ai lavori pesanti in una fabbrica di V-2 nella Turingia. Ferito ad una gamba, il 4 aprile del '45, durante un bombardamento alleato fu liberato dalle truppe americane e ricoverato per ben 5 mesi in un ospedale.

Rimpatriato nel settembre successivo tornò a Messina dove fu uno dei più attivi organizzatori dell'ANPI.

Dal 1947 ne fu segretario provinciale e dal 1959 fece parte del Consiglio nazionale dell'Associazione. È spirato il 4 settembre scorso.

(Nunzio Costa - ANPI Messina)



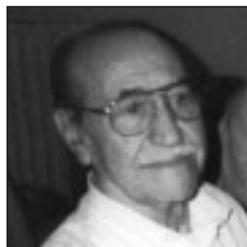
Giovanni Tranchero

Gli antifascisti ed i partigiani delle Langhe profondamente addolorati annunciano la dipartita di Giovanni Tranchero, giovane (62 anni) alfiere della Zona Langhe-Roero. Il nonno morì dopo la guerra 1915-'18 in seguito alle ferite subite. Il papà, invalido di guerra

nel 1942 (fronte greco-albanese) dopo l'8 settembre del 1943 riuscì a raggiungere la famiglia mettendosi subito a disposizione della formazione partigiana operante a San Donato di Mango.

Da pochi anni papà Carlo era deceduto, lasciando al figlio Giovanni l'impegno di combattere sempre per la giustizia e la democrazia. Ciò che egli fece con molto orgoglio, in particolare per essere l'alfiere della bandiera dell'ANPI.

Alla famiglia, a Pierina e a Beppe, un affettuoso e forte abbraccio da tutta la Resistenza langarola. (Beppe Girone - ANPI Langhe-Roero)



Ernesto Galliari

Il giorno di ferragosto è deceduto il compagno Nestin, il partigiano "Rico".

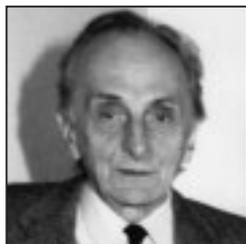
Fu uno dei primi gappisti sestresi e continuò la sua attività formando le prime SAP.

Ricercato dai fascisti fu costretto, nel '45, a rifugiarsi sulle montagne dell'Appennino ligure-alessandrino confluendo nella Brigata garibaldina "Giacomo Buranello" dove ricoprì il grado di comandante di distaccamento.

Operai dei cantieri Ansaldo, dopo la Liberazione rientrò in fabbrica.

Molto legato alla Resistenza era attualmente vice presidente della sezione ANPI di Sestri Ponente. I partigiani di Sestri ricordano Nestin a quanti lo conoscevano e pongono le più sentite condoglianze alla moglie Zina, alla figlia Daniela, al genero Guido, agli adorati nipoti.

(Silio Giorgerini - ANPI Sestri Ponente)



Cesarino Cesari

Ci ha lasciati, all'età di 87 anni, nell'agosto scorso, il partigiano della 4ª Brigata "Venturoli" Cesarino Cesari.

Era iscritto all'ANPI dalla sua fondazione e fedele abbonato di Patria. Persona onesta, sincera e ben voluto da tutti era sempre presente a tutte le manifestazioni della Resistenza e del suo partito (DS).

Lascia un grande vuoto in tutti i partigiani di San Lazzaro, che non lo dimenticheranno mai, e negli aderenti al Circolo anziani della Ponticella.

Al figlio Vincenzo, alla nuora Graziella e al nipote Cesare rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

(Sergio Sasdelli - ANPI San Lazzaro di Savena)



Amleto Grosso

Il 5 settembre, nel giorno del funerale di Eraldo Olivari, "Romeo" per noi partigiani, è spirato Amleto Grosso. Prigioniero in Africa durante la seconda guerra mondiale fu, in seguito, valido coadiutore degli alleati in Inghilterra.

Da moltissimi anni iscritto alla sezione ANPI Manin-Burlando è stato assiduo testimone negli innumerevoli incontri da noi organizzati con gli studenti e i docenti nelle scuole di Genova. Amico fidato e gioiale,

presenziò, nel ruolo di alfiere, a molte manifestazioni e commemorazioni dell'ANPI in Liguria. Desolati per la sua scomparsa, desideriamo ricordarlo a quanti condividono gli stessi ideali.

(Remo Alloisio - ANPI Manin-Burlando, Genova)



Leonardo Costantini

È scomparso a seguito di una lunga e invalidante malattia il Presidente dell'ANPI di Amaro, valoroso partigiano della "Garibaldi-Carnia". La sua dipartita lascia un grande vuoto nelle file dei combattenti della liberazione della provincia di Udine. Alla figlia Danila l'ANPI esprime i sentimenti del più vivo dispiacere.

(F.V. - ANPI Udine)



Giovanni Giordano

L'ANPI di Tarcento porge l'estremo saluto al proprio iscritto, fedele e attivo, Giovanni Giordano, già commissario di Compagnia della 3ª Brigata "Osoppo-Friuli". Gli iscritti e gli amici tarcentini pongono alla famiglia del valoroso compagno le espressioni del proprio cordoglio ed il comitato provinciale di Udine esprime alla signora Emma il dispiacere dell'Associazione. (ANPI Udine)



Armando Azzalin

Ci ha lasciati, nel luglio scorso, il Presidente dell'Associazione Famiglie Caduti della Guerra di Liberazione.

Dopo l'8 settembre 1943 con il fratello Dario è stato uno degli organizzatori delle SAP, aggregate alla XI Divisione Garibaldi che operava in Cuneo. Durante i combattimenti del 28 aprile '45 il fratello Dario veniva gravemente colpito nella via principale della città e moriva alcuni giorni dopo.

Nel dopoguerra Armando ha continuato il suo impegno nel campo civile e amministrativo e per quattro mandati è stato Sindaco del Comune di Roaschia e membro della Comunità Montana.

Tutti noi abbiamo apprezzato la sua sincerità e sensibilità nel dovere e l'impegno per tenere sempre alti i valori della Resistenza e della democrazia. Alla moglie e alle figlie rinnoviamo le condoglianze più sincere.

(Pino Ponzio - ANPI Cuneo)



Giuseppe Cassanelli

Combattente della Guerra di Liberazione Nazionale nella Brigata "Italia" della Divisione Modena M., è deceduto a Pavullo il 5 agosto scorso. Ai fratelli Gilio e Natalia l'ANPI e l'ANCR esprimono le più sentite condoglianze. (ANPI Pavullo)